

Pomezia/Dopo le polemiche il danno: oltre 8mila metri cubi andati distrutti

# Fiamme dentro la Sughereta

*Un incendio vasto che ha tenuto impegnati vigili del fuoco e volontari tutta la notte*

POMEZIA - Nei giorni scorsi era stata catapultata al centro delle cronache cittadine per l'approvazione della convenzione Parsitalia e le proteste delle associazioni ambientaliste, oggi la notizia, ancor più drammatica, riguarda l'incendio che si è propagato nel bosco della sughereta di Pomezia tra giovedì sera e ieri mattina, bruciando quasi due ettari di sottobosco e diversi alberi di sughero. Il primo incendio, quasi certamente di origine dolosa per la presenza di numerosi focolai, è stato segnalato ai Vigili del Fuoco di Pomezia alle 18,30. Da allora, fino a mezzanotte, i pompieri hanno dovuto affrontare le fiamme che si erano propagate dal centro del bosco da due diversi focolai. Ad aiutare i vigili del Fuoco per cercare di placare la furia delle fiamme che hanno colpito la vegetazione del sottobosco i volontari della Echo/Protezione Civile e dell'Airone. Come se l'incendio di giovedì non bastasse, dopo che aveva bruciato oltre un ettaro di bosco, ieri mattina le fiamme hanno colpito nuovamente la zona della sughereta. Un incendio delle stesse dimensioni di

Ardea/Pronte le risposte chieste dal Prefetto per salvare il Comune

## «Monitorare l'azione politica»

*Eufemi annuncia l'adesione all'osservatorio sulla criminalità*

ARDEA - Proprio nell'ultimo giorno utile concesso dalla Prefettura di Roma il Sindaco di Ardea Carlo Eufemi ha inviato al prefetto Achille Serra una lettera in cui espone dettagliatamente tutti i provvedimenti adottati per ottemperare le richieste contenute nella diffida dei primi di agosto. «Siamo davvero soddisfatti del lavoro svolto nell'ultimo mese» ha spiegato il Sindaco presentando i risultati dell'azione amministrativa intrapresa per il ripristino della legalità sul territorio e per il contrasto dell'abusivismo. «Grazie all'impegno di tutti - ha continuato Eufemi - abbiamo dato seguito alle richieste del Prefetto. Sono state richieste le certificazioni antimafia per tutti gli appalti ed è stata stilata la gara d'appalto per la fornitura dei medicinali. Ai dirigenti messi in discussione dalla relazione prefettizia per le modalità d'assunzione è stato notificato l'avvio dell'iter per la revoca dell'incarico». Ma i risultati più importanti, a giudicare dalle parole del primo cittadino, sono stati raggiunti in termini di programma-

zione del riassetto urbanistico della città, con l'avvio delle demolizioni degli stabili abusivi. «Già a partire da questo mese - ha infatti spiegato il Sindaco - inizieranno le demolizioni riguardanti le 56 pratiche già notificate e passate in giudicato. Ma oltre a queste sono presenti sul tavolo del dirigente dell'area Urbanistica 191 pratiche relative a costruzioni abusive». Un lavoro lungo e imponente, che dovrebbe portare nell'arco dei prossimi mesi ad una sistemazione urbanistica della città, vittima da sempre di un feroce abusivismo, passaggio obbligato per la stesura del nuovo piano regolatore. «L'attenzione alla legalità e alla sicurezza - ha concluso il Sindaco - è stata e sarà sempre il punto fondamentale della nostra azione amministrativa. E' per questo motivo che ho deciso di aderire all'Osservatorio permanente sulla criminalità organizzata, un ente della Regione Sicilia al quale apriremo le porte del nostro comune per monitorare l'azione politica e amministrativa».

**Ste.Men.**

quello della sera precedente, che ha bruciato otto mila metri di sottobosco con le fiamme che

sono dipartite da tre distinti focolai. I pompieri, aiutati anche in questo caso dagli uomini della

protezione civile, hanno impiegato più di tre ore per placare le fiamme.

**Stefano Mengozzi**

## Ardea/Dubbi di illegittimità Appalto rifiuti, l'esposto di RC

ARDEA - Rifondazione Comunista ad Ardea interviene sulla gestione del servizio di nettezza urbana e presenta un esposto alla Procura della Repubblica di Velletri per contestare la proroga dell'appalto affidato alla Gesam s.r.l. L'appalto scadeva a giugno 2006, ed è stato prorogato, secondo Rifondazione, senza definire i termini di gestione del servizio e le reali necessità del territorio. «Dal 2000 ad oggi - afferma Valtere Roviglioni di Rifondazione - la popolazione e gli insediamenti abitativi sono sensibilmente aumentati mentre in tale contratto non sono previsti servizi aggiuntivi come raccolta e conferimento ingombranti, sfalcio dell'erba, disinfestazione di edifici pubblici, distruzione di canali e condutture di locali di proprietà comunale, recupero animali morti e altro, cosa che determina un aggravio di spese e che impegna gli uffici con continue procedure amministrative. Inoltre la società si era impegnata alla realizza-

zione di tre isole ecologiche ma l'amministrazione comunale ha provveduto a farne realizzare soltanto una. Il nuovo dirigente servizio ambiente, parchi e giardini, architetto Marco Gunnella, che si è insediato l'8 giugno 2006 - continua Roviglioni - ha sollecitato per ben due volte il sindaco a definire i termini di gestione del servizio di igiene urbana in scadenza, poi ha proceduto alla proroga del contratto con la società Gesam S.r.l. affermando che bisognava assicurare il servizio e lui non aveva ricevuto alcuna risposta dall'amministrazione. Il dirigente ha così impegnato una spesa di 1.416.993,67 euro dal giugno al dicembre 2006, 2.833.987,36 euro per il 2007, 2.833.987,36 per il 2008, 1.416.993,67 per il 2009. Ora ho chiesto alla Magistratura e al Prefetto di verificare se la procedura è stata espletata nel rispetto delle leggi comunitarie e, in caso contrario, di procedere nei termini sanzionatori previsti».

**Ro.Fe.**